

# CAMERA DEI DEPUTATI

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei deputati CASSINELLI, SCANDROGLIO ed altri

Nuove disposizione in materia di esecuzione e riproduzione de « Il Canto degli Italiani ».

*Presentata il 28 aprile 2010*

ONOREVOLI COLLEGHI ! – « Il Canto degli Italiani », meglio noto come « Fratelli d'Italia », scritto da Goffredo Mameli su musiche di Michele Novaro nel 1847, pur privo di un riconoscimento costituzionale, da anni paventato e richiesto da più parti, è di fatto considerato l'Inno nazionale della Repubblica, e come tale è sentito dagli Italiani.

Per questa sua sostanziale qualifica, esso è eseguito regolarmente in apertura di cerimonie pubbliche ed istituzionali, di ricorrenze nazionali e di manifestazioni sportive e politiche.

Orbene, ormai da diversi anni - ed in più occasioni - la Società Italiana degli Autori ed Editori (« SIAE ») ha preteso la corresponsione di importi talvolta piuttosto elevati a fronte dell'esecuzione

o della riproduzione in pubblico de « Il Canto degli Italiani ».

Tale atteggiamento costituisce una palese mercificazione del nostro Inno nazionale, e ne offende lo spirito patriottico che, con l'avvicinarsi del 150° anniversario dell'unità d'Italia, si rinnova nei sentimenti di tutti gli Italiani con sempre maggior vigore.

Per questa ragione, in attesa di un riconoscimento costituzionale de « Il Canto degli Italiani » come inno nazionale, la presente proposta di legge mira a qualificare il testo e la musica come « patrimonio della Nazione », e contestualmente a liberarne l'esecuzione e la riproduzione, esplicitando il divieto per gli enti di percepire proventi in relazione a tali esecuzione o riproduzione.

## PROPOSTA DI LEGGE

—

### ART. 1.

1. Il testo e la musica de « Il Canto degli Italiani » di Goffredo Mameli e Michele Novaro sono patrimonio della Nazione, e libere ne sono l'esecuzione e la riproduzione.

2. Nessun ente, pubblico o privato, può richiedere o comunque percepire proventi derivanti dall'esecuzione o dalla riproduzione de « Il Canto degli Italiani ». Sono salvi i compensi eventualmente richiesti dagli artisti impiegati nell'esecuzione in pubblico o nella registrazione de « Il Canto degli Italiani ».